

Dieci con lode idee meravigliose da mettersi in testa

Alla Business School, i riconoscimenti consegnati ieri da Romano Prodi ai migliori "inventori" under 35

ILARIA VENTURI

HANNO meno di 35 anni e molte idee per la testa. Innovative. Dall'algoritmo per garantire la sicurezza informatica, messo a punto da Andrea Carcano, al sistema per trasformare un qualsiasi oggetto in uno strumento musicale, ideato da Bruno Zamborlin. La laurea in informatica e il dottorato in tecnologie musicali gli hanno permesso di realizzare un sistema che trasforma rumori in suoni: e così un albero diventa un'arpa, la carrozzeria di un autobus si trasforma in uno xilofono. Irina Vetere, 26 anni, piacentina, ha lanciato invece una start-up per allevare insetti ed estrarne molecole utili all'industria cosmetica o farmaceutica. E poi ci sono le app: per prenotare i cocktail bar, per sancire la fine di una relazione, per premiare chi gira per Palermo a piedi o in bici.

Dieci idee di futuro premiate dall'edizione italiana della "Mit technology review" ieri alla Business School, che ha promosso l'iniziativa insieme alla prestigiosa rivista. Una due giorni bo-

lognese dedicata all'innovazione dal titolo "Giovani innovatori Italia 2016" durante la quale sono stati premiati fuori concorso anche due ricercatori iraniani, Amin Boroomand e Sogol Sheydaei. Il riconoscimento è stato consegnato dall'ex premier Romano Prodi che ha tenuto una riflessione sulle «grandi speranze e le profonde preoccupazioni» che oggi suscitano le nuove tecnologie. «Il problema politico - ha ricordato Prodi - è come permettere lo sviluppo delle potenzialità limitando al tempo stesso i rischi dell'imprevedibilità delle conseguenze».

L'edizione di quest'anno ha premiato anche «idee già tradotte in progetti industriali», spiega Alessandro Ovi, editore della "Technology Review Italia" legata al Mit di Boston, dove voterà Andrea Carcano, selezionato tra i dieci per un viaggio nel cervello dell'America. Altra novità, l'incontro avvenuto alla Business School tra innovatori e aziende, definite "nursing companies", una sorta di allevatrici. Tra i premiati, anche la bo-

lognese Kristen Martinelli, 28 anni, per la tecnologia sulle cellule staminali che rende economicamente sostenibile alla sanità pubblica la riparazione di organi o tessuti danneggiati. Giorgio Dell'Erba si è occupato di sistemi elettronici innovativi. Carlo Giorgi ha realizzato un sistema vocale per i clienti delle banche. Manuele Lupo un sistema di controllo di ponti, ferrovie e impianti industriali. Domenico Schillaci è autore della app che premia i palermitani virtuosi nel traffico. Francesco Rieppi firma quella su club e cocktail bar. Alessandra Sciutti vuole dotare i robot di "sesto senso". Infine, i ricercatori iraniani hanno presentato la app per separarsi e una banca dati sugli insuccessi dei ricercatori. Fallimenti del cuore e della scienza.

Dai comandi vocali per i clienti delle banche alle ricerche sulle staminali per riparare gli organi

